	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio finanza locale	finanzalocale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555558 fax + 39 0432 555578, 0432 555143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2208

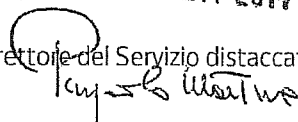
Servizio finanza locale

IMPEGNO

-Capitolo 1766 – esercizio finanziario 2014

Udine, 30 SET. 2014

Il Direttore del Servizio distaccato di Ragioneria



Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, articolo 11, comma 62. Destinazione della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per attività sociali svolte dal comune di residenza. Impegno e liquidazione della spesa.

Il Direttore del Servizio finanza locale

Visto l'articolo 11, comma 62, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, che dispone l'assegnazione a favore dei comuni della quota del cinque per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche loro spettante, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato e nell'ammontare comunicato dal competente Ministero alla Regione, con riferimento agli anni dallo stesso Ministero indicati;

Considerato che l'articolo 2, comma 4-novies, lettera d), del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, prevede, tra l'altro, a favore dei comuni, per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009, la destinazione della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per attività sociali svolte dal comune di residenza;

Considerato l'articolo 2, comma 4- undicies,, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, che prevede, tra l'altro, che i soggetti ammessi al riparto devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Visto l'articolo 33, comma 11, della legge 183/2011, che dispone che le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undicies, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2012 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2011.

Vista la nota mail dell'8 maggio 2014, protocollo di entrata n. 13239 del 8 maggio 2014, con la quale il Ministero dell'Interno trasmette al Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, l'elenco dei comuni beneficiari delle quote in argomento, specificando per ciascun comune l'importo spettante, per l'importo complessivo di euro 610.779,84;

Vista la nota n. 33558 del 30 maggio 2014, con la quale la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Udine, in riferimento al comunicato Ministeriale FL del 28 maggio 2014, comunica l'avvenuta erogazione dell'assegnazione a favore dei comuni della quota del cinque per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche loro spettante, per l'anno d'imposta 2011;

Considerato che per quanto riguarda le modalità operative per la compilazione del rendiconto da parte dei comuni, il su citato comunicato ministeriale rimanda alle disposizioni contenute nella precedente circolare FL del Ministero dell'Interno 10/2013, che detta le modalità di rendicontazione delle somme da parte dei comuni;

Visto il Programma operativo di gestione 2014, così come modificato con la deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2014, n. 1503 "Lr 21/2007, art 28 - variazione 13 al programma operativo di gestione 2014 - assestamento" che iscrive al capitolo 1766 l'importo di euro 610.779,84 per i trasferimenti connessi al gettito del cinque per mille a favore dei comuni e che riserva al Direttore di Servizio l'adozione degli atti di prenotazione delle risorse concernenti il capitolo 1766;

Considerato che la spesa complessiva di euro 610.779,84 è autorizzata a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1153, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1766;

Visto il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 2202 del 16 settembre 2014, con il quale sono state prenotate le risorse per l'importo di euro 610.779,84, per le finalità in argomento;

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere all'impegno della spesa e contestuale liquidazione e pagamento dell'importo di euro 610.779,84, a favore dei comuni beneficiari a titolo di assegnazione di una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per finalità sociali svolte dal comune di residenza, per l'anno d'imposta 2011, negli importi indicati nell'allegato A), facente parte integrante del presente decreto;

Dato atto che non sussiste l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in quanto l'assegnazione assegnazione di una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per finalità sociali svolte dal comune di residenza, ai sensi dell'articolo 11, comma 62, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, non si configura quale concessione di vantaggi economici agli enti beneficiari; Ritenuto opportuno ricordare agli enti beneficiari del fondo in questione gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Ritenuto di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti, in particolare, gli articoli 17, comma 3 e 21, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;

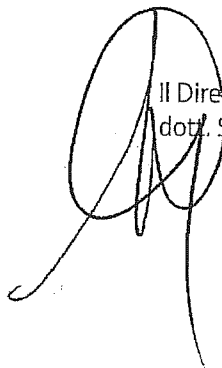
Decreta

1. E' assunto l'impegno della spesa di euro 610.779,84 a favore dei comuni individuati nell'unito allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto e per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quale assegnazione di una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2011, per finalità sociali svolte dal comune di residenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-nonies, lettera d), del Decreto Legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73.
2. Sono autorizzate la liquidazione ed il pagamento della spesa di euro 610.779,84 a favore dei comuni individuati nell'allegato A), che fa parte integrante del presente decreto, per l'importo

indicato accanto a ciascuno di essi, mediante accredito dell'importo medesimo sul conto corrente bancario intestato agli enti beneficiari – Servizio di tesoreria.

3. La spesa complessiva di euro 610.779,84, fa carico all'Unità di bilancio 9.1.1.1153 dello stato di previsione della spesa per gli anni 2014 – 2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1766, al codice di bilancio 1.05.03 e al codice gestionale SIOPE 1535 "Altri trasferimenti correnti ai Comuni".
4. Gli enti beneficiari delle assegnazione di una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, per finalità sociali svolte dal comune di residenza, previsto dall'articolo 11, comma 62, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Udine, 17 settembre 2014



Il Direttore del Servizio
dott. Salvatore Campo

LIGURIO SABBIAORO

€ 2.905,31

CAP. E P20 BILANCIO 2014

